

COMUNE DI MOMPANTERO
Città Metropolitana di Torino

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015

RELAZIONE CONCLUSIVA
(articolo 1 commi 611 e 612 legge 23 dicembre 2014, n. 190)

PREMESSE

§1. Redazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

L'articolo 1, commi 611 e 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ("legge di stabilità 2015"), pone obbligo per il Comune di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato,

Lo stesso comma 611 formula criteri operativi cui attenersi in sede di elaborazione ed attuazione del suddetto piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 dell'articolo 1 della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190 richiede che il Sindaco, definisca ed approvi, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

A norma del predetto comma questo Ente ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", con deliberazione della G.C. n. 14 del 30.03.2015.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 30/07/2015 ha preso atto dell'approvazione del Piano medesimo confermandone altresì il contenuto.

Tale piano è stato trasmesso con lettera prot. n. 000952 del 13.04.2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata alla voce Amministrazione Trasparente – Enti controllati- Società Partecipate

La pubblicazione, obbligatoria agli effetti del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 "decreto trasparenza", consente l'accesso civico e l'estrazione di copia del piano da parte di chi ne abbia interesse.

§2. Predisposizione della Relazione conclusiva sui risultati conseguiti

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano. Entro il 31 marzo 2016, il Sindaco predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente

sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La relazione proposta e sottoscritta dal Sindaco sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale e successivamente sottoposta al Consiglio Comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

§1. Rilevazione delle partecipazioni dell'ente

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Mompantero partecipava al capitale delle seguenti società:

Il Comune di Mompantero partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società **ACSEL S.P.A.** con una quota del 0,59%;
1. Società **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.** con una quota del 0,00002%;
2. Società **GAL Escartons e Valli Valdesi S.R.L.** con una quota dello 0,91%;

2. Elenco Società con quote di partecipazione indiretta

Detenute da ACSEL S.p.A.

1. ACSEL ENERGIA SRL, 100%

Detenute da Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

- | | |
|------------------------------|--------|
| 1. Risorse Idriche S.p.A. | 91,62% |
| 2. AIDA Ambiente S.r.l. | 51,00% |
| 3. SCA S.r.l. | 51,00% |
| 4. Sviluppo Idrico S.p.A. | 50,00% |
| 5. Gruppo SAP | 30,85% |
| 6. S.I.I. S.p.A. | 19,99% |
| 7. Nord Ovest Servizi S.p.A. | 10,00% |
| 8. Mondo Acqua S.p.A. | 4,92% |
| 9. Environment Park S.p.A. | 3,38% |

Il Comune non ha partecipazioni in Società quotate sui mercati regolamentati.

Per completezza, si precisa che il comune di Mompantero con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26.11.2007 deliberava la adesione alla società " 3 Valli Ambiente e Sviluppo S.R.L." avente per oggetto attività di promozione, organizzazione e gestione di attività ed eventi sportivi, turistici, folkloristici e culturali, attività didattiche e di educazione ambientale, pulizia e manutenzione del territorio e gestione attività e servizi per la salvaguardia del territorio.

Con delibera n. 30 in data 01.12.2014 il Consiglio Comunale deliberava il recesso dalla citata società dismettendone la partecipazione pari allo 0,68%, a norma dell'art. 12 dello Statuto societario, ritenendo non sussistere più l'interesse del Comune al suo mantenimento.

Le succitate partecipazioni, trattandosi di Consorzi, quali "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

§2. Rilevazione degli effetti a seguito della pianificazione

A seguito della pianificazione 2015, si possono rilevare i seguenti effetti.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

SOCIETÀ ACSEL S.P.A.

La Società ACSEL S.p.A. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, società di produzione servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

La Società SMAT opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Garantisce la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere , la quota di partecipazione, in quanto società prevista dalla Legge.

SOCIETÀ GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI

Il Gal è stato costituito con la finalità di programmare e realizzare azioni e interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio così come delimitato dai confini amministrativi dei Comuni membri delle Comunità Montane Val Pellice, Val Chisone e Germanasca, Valle Susa e Val Sangone, nonché di valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici. ha coordina in un'area ben definita un progetto di valorizzazione del territorio, coinvolgendo enti pubblici, aziende private e associazioni

Questo Comune con provvedimento del C.C. n. 8 in data 08/04/2002, ha deliberato di aderire alla società Gal con acquisizione di una quota pari ad €. 500,00 (come stabilita con delib. di C.C. n. 4 in data 14.03.2003).

La società persegue fini istituzionali coerenti con la programmazione europea per le aree rurali di cui il Gal è il soggetto pubblico-privato che attua la programmazione LEADER e ne gestisce le risorse europee, nazionali e regionali a favore dei beneficiari pubblici e privati.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere , la quota di partecipazione, in quanto società prevista dalla Legge.

PARTECIPAZIONI INDIRECTE

Con riferimento al precedente §1.lett. b.

Le partecipazioni indirette sono quelle detenute da: ACSEL S.p.A. e Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..

Per tali partecipazioni nel *Piano 2015* era stato indicato che il Comune, non potendo decidere autonomamente il mantenimento o meno delle stesse, doveva con ciascuna di dette società aprire un tavolo di confronto coinvolgendo gli altri soci . L'incontro con una realtà societaria decisamente imponente rispetto all'entità partecipativa di questo Comune non ha consentito di ottenere se non approcci presso le società capofila in occasione di assemblee ed incontri, ravvivando la riflessione in materia.

Si vuole ancora una volta sottolineare che questo Comune detiene partecipazioni in società che partecipano alla produzione di servizi essenziali non dismettibili, giustificati dalla istituzionalità delle prestazioni e dalla necessità di gestione specializzata del patrimonio comunale, sono pertanto indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Mompantero 24/03/2016

IL SINDACO
Piera Favro

Piera Favro

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Marcella Di Mauro

Marcella Di Mauro